

Minacce e percosse alla moglie per 25 anni, arrestato a Reggio Calabria

Date : 25 luglio 2018



REGGIO CALABRIA. Maltrattava la moglie da 25 anni, anche alla presenza dei figli minori della coppia. Un uomo di 52 anni, G.S., è stato arrestato dagli investigatori della squadra mobile di Reggio Calabria per maltrattamenti in famiglia ai danni della moglie, commessi alla presenza dei figli minori. Gli agenti della sezione “reati contro la persona, in danno di minori e sessuali” hanno eseguito l’ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal gip su richiesta della Procura della Repubblica di Palmi. Un provvedimento adottato alla luce delle continue vessazioni di ordine psicologico e fisico protratte per circa 25 anni ai danni della moglie, a causa delle quali la vittima ha riportato uno stato di malessere psicologico e il concreto pericolo per l’incolumità propria e dei propri figli, al punto da fuggire dall’abitazione coniugale e chiedere aiuto alla Polizia. Dopo avere acquisito le dichiarazioni della donna e dei figli, gli investigatori della squadra mobile reggina diretta dal primo dirigente Francesco Rattà, hanno avviato delicate indagini per riscontare i loro racconti, ed hanno trovato conferma della storia familiare caratterizzata dalla presenza del marito che, a causa dell’abuso di sostanze alcoliche, costringeva i propri familiari all’interno delle mura domestiche a subire continui atteggiamenti di prevaricazioni. Una condotta che il marito avrebbe tenuto abitualmente nel corso degli anni, e che si sarebbe estrinsecata in percosse e aggressioni fisiche, minacce di morte, ingenerando nella moglie uno stato di soggezione persistente incompatibile con le normali condizioni di vita. Gli elementi acquisiti dagli investigatori hanno consentito alla Procura di Palmi di chiedere e ottenere dal gip la misura cautelare, che è stata eseguita stamani. L’uomo al termine delle formalità è stato condotto presso la casa circondariale di Arghillà.